

L'AUTOCRAZIA E' PERICOLOSA IN TUTTE LE SUE FORME

# Il compito dei partiti nella società moderna

L'avversione a questi strumenti di vita democratica non è un atteggiamento di destra o di sinistra, è solo avversione alla libertà - La critica alla partitocrazia, invece, muove da uno spirito diametralmente opposto

Un eminente politico democristiano, iniziando un suo discorso, in un'occasione di particolare rilievo, scriveva il bisogno di pronunciare una difesa d'ufficio dei partiti. La critica alla partitocrazia, egli diceva, viene dalle destre, è una espressione tipica di insoddisfazione antidemocratica.

C'era in quelle parole una confusione di concetti che andrebbe evitata. Una cosa è la critica di certe degenerazioni nella vita dei partiti, altra cosa è l'avversione istintiva e di principio contro la stessa esistenza di una società politica di una pluralità di partiti. Questa avversione è caratteristica di ogni atteggiamento liberale, di ogni aspirazione alla tirannide. E la tirannide, nelle varie vicende della storia, si presenta, sempre eguale nella sua sostanza, sotto maschere diverse e apparenze contraddittorie: talvolta le conviene parlare un linguaggio pseudo-patriottico e fare appello alla democrazia nazionalista. Sempre pretende di essere la depositaria esclusiva della verità, e in nome di questo monopolio della verità, pretende di eliminare ogni dissenso e ogni dibattito. Se rispettiamo in ogni cittadino la libertà di pensare, di esprimere il pensiero, di operare per difendere i valori morali da lui accettati e per promuovere i modi di convivenza politica da lui preferiti, dobbiamo necessariamente aspettare anche la libertà dei cittadini di associarsi, affinché i loro sforzi individuali non vadano dispersi, affinché l'influenza di coloro che hanno uno stesso sentire politico possa meglio farsi valere: di associarsi dunque in partiti politici.

di pochi, che non sono nemmeno i migliori, che sono anzi spesso i peggiori. Alla forza delle disuguaglianze naturali si aggiunge il presidio di privilegi palesi o occulti, che deviano il potere nel modo più irrazionale e più dannoso per la pluralità.

Contro questo perenne pericolo gli uomini in tutti i tempi hanno cercato di lottare con varie leggi, che garantissero alla persona umana come tale un minimo di irreducibile protezione, e che assicurassero attraverso opportuni istituti giuridici un processo continuo di redistribuzione del potere, del sapere, della ricchezza. La secolare costruzione della civiltà liberale democratica, a partire dalle lotte dei baroni inglesi contro Giovanni Senza Terra, non è che un episodio, forse il più grande episodio dello sforzo umano per vincere la naturale tendenza alla tirannide.

Le garanzie giuridiche dello Stato liberale, le sue garanzie costituzionali parvero un tempo presidio sufficiente della libertà e della democrazia. Più o meno lo sono ancora nei Paesi anglosassoni o nella Svizzera: nei Paesi cioè dove la libertà medioevale furono

assorbite ma non distrutte dalla risorgente unità dello Stato; dove, diventando, anzi, il tessuto connettivo dello Stato, esprimendosi nella tenace vitalità delle autonomie locali; dove perfino le leggi elettorali contribuirono a portare nei parlamenti l'espressione diretta della vita locale, mantenendo così il rapporto politico nella misura umana.

Ma dove l'assolutismo razionalizzatore fece il deserto politico, postulando un esclusivo rapporto fra sovrano e sudditi; dove poi l'assolutismo rivoluzionario volle postulare un egualment esclusivo rapporto diretto fra Stato e cittadini, il sistema di libertà rimase quanto mai fallace e precario: nell'enorme spazio vuoto fra lo Stato e il cittadino era inevitabile che nuovi corpi intermedi si inserissero, ed era inevitabile che la struttura di quei nuovi corpi qualificasse e condizionasse, più ancora che le costituzioni formali, la concreta realtà delle istituzioni.

Ecco il problema dei partiti politici, che possono essere strumento di vita democratica e strumento di tirannide, a seconda che le garanzie

tradizionali del vivere libero il dominano, o ne siano dominati. Non si può parlare oggi con qualche serietà di problemi costituzionali e politici senza avere studiato e meditato i problemi della vita dei partiti.

Come si può contrastare lo sviluppo dell'autocrazia dentro il partito? Come si può impedire che l'autocrazia del partito confisca lo Stato? Con quali strumenti giuridici la democrazia liberale può combattere contro così gravi pericoli? Questi problemi non si pone esplicitamente nel suo ormai classico libro sui partiti politici (che ora la casa editrice «Comunità» ripubblica in una eccellente traduzione) il Duvergier; ma molti suggerimenti sorgono spontaneamente dalle sue lucide e accurate analisi.

Chi non ha meditato e assimilato almeno questo libro, nel quale con fredda obiettività un lucido studioso (che non è davvero uomo di destra) pone nei suoi termini il problema minaccioso della «partitocrazia», non può validamente pretendere di contribuire alla soluzione dei nostri problemi costituzionali.

Giuseppe Maranini



Parigi: la moglie dell'ex-generale Edmond Jouhaud, il «braccio destro» di Salan, arrestato giorni fa ad Orano, entra nel palazzo di giustizia per incontrarsi con il magistrato che istruisce il processo contro suo marito. La signora Jouhaud ha chiesto al giudice di poter visitare il marito in carcere. (Telefoto Associated Press)

FIORITURA DI TRADUZIONI

## Piaccono in Francia romanzi italiani

Dopo averle ignorate a lungo, i francesi assorbono, ogni anno, più di cinquanta opere dei nostri scrittori: valgono a correggere le inesatte notizie che hanno su di noi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Parigi 31 marzo, notte.

Il romanzo italiano in Francia ha il vento in poppa. Questo interesse da parte di un Paese che non ha mai manifestato molta curiosità per la letteratura italiana (si ignorano ancora o quasi Manzoni e Leopardi) è confortante. Con la fine della guerra e grazie anche al successo del cinema, il romanzo italiano aveva cominciato ad attirare l'attenzione degli editori francesi, i quali si erano accaparrate le opzioni sul maggior numero di titoli dell'ultima narrativa transalpina.

### Si parla di «moda»

Ma gli sporadici successi di Malaparte o di Silone non erano bastati a compensare le mediocri vendite di tutte le altre traduzioni. Fino a qualche anno fa le traduzioni d'opere letterarie italiane non superavano i mille esemplari in Francia. Nel 1960 sono state invece quarantadue, l'anno scorso cinquante e quest'anno aumenteranno ancora di molto. Qualcuno ha persino parlato di moda, una moda troppo improvvisa per essere durevole.

Sul notiziario pubblicato dall'Istituto italiano di cultura di Parigi leggiamo i pareri degli editori francesi su questa nuova situazione. Françoise Wart, uno dei direttori letterari delle Editions du Seuil, scrive: «L'inflazione è sempre pericolosa dopo la penuria. E' giusto che degli autori protetti, la cui qualità è indiscutibile, siano tradotti all'estero, ma troppi giovani scrittori che non sono forse ancora sicuri del loro talento o che avrebbero bisogno di affermarlo, compromettono le possibilità degli altri invadendo il mercato. Questo è dovuto soprattutto alla incompetenza della critica francese per quanto concerne la letteratura straniera: non ci sono specialisti o quasi. Valga per tutti l'esempio della notissima enciclopedia della Pléiade che, nelle sessantacinque pagine riservate alla storia della letteratura italiana, aveva raccolto nel 1958 una cartella di errori. Il povero Matteo Maria Boiardo scandinave veniva fatto nascere e vivere a Milano, Carlo Porta ribattezzato Giambattista e considerato poeta dialettale piemontese. Oriani ribattezzato Antonio, Goldoni trasformato in Goldini, Carlo Emilio Gadda distorto in Gaddi, eccetera.

Senza contare i ritratti di Dante (un personaggio orgoglioso irascibile, assetato di vendetta, goffo e burbero, probabilmente gran fornicatore, inquieto e intrigante, dedito alla trascurata cura di Petrarca) e il primo dei letterati professionisti, dalla schiena pieghevole, dalle contraddizioni costanti... Per tutta la vita corre dietro ai sonagli della gloria, il cui suono si perde all'altra, strofinandosi ai principi di Foscolo, relegato nella numerosa categoria delle mezze cartucce di Carducci («un personaggio senza l'anno, professore all'università di Bologna, gran bevitore di Chianti e indomito difensore di Saffo»).

### Il vento cambia

Non c'è quindi da sorprendersi se del verghiano *Maestro don Gesualdo* pubblicato sotto il patrocinio dell'Unesco, siano state vendute l'anno scorso milleseicentotrenta copie (a tal punto che l'editore Plon ha rinunciato alla pubblicazione del *Malavoglia*): se le cinquecento copie della prima edizione del 1945 di *Le tartariche* nonostante le critiche ditirambiche abbiano impiegato dieci anni a esaurirsi; e se Buzzati ha dovuto aspettare la traduzione degli suoi libri per avere il pubblico che merita. Brancati avrebbe conosciuto la stessa sua sorte se André Roussin, drammaturgo a successo, non avesse tratto il *Bell'Antonio* per farne una farsa al Théâtre de la Madeleine.

Il vento è dunque cambiato. Gallimard pubblicherà sedici romanzi italiani quest'anno: Pavese, Bassani, Elsa Morante, Gianni Manzini, Quarantotti Gambini, Pizzuto, Del Buono, Lajolo, Testori, eccetera. Michele Mohr, consulente della celebre casa editrice, ha scritto: «Noi consideriamo come un dovere culturale la pubblicazione di tutte le poesie di Montale, che André Frénaud sta preparando per noi con un gruppo di traduttori». Sempre sul notiziario citato, il celebre critico Dominique Fernandez scrive: «E' inammissibile che un poeta della fama di Montale sia portato di Montale nei libri francesi».

L'affare che ha già pubblicato tre libri di Buzzati, due di Brancati, uno di Fatti e uno di Vergani, annuncia il convegno del Brennero di Ruggero Zangrandi. La *fortezza del Kalimegan* di Stefano Terra è un secondo romanzo di Fomolo.

La casa Plon, che conta nella sua scuderia Carlo Cocchioli, pubblicherà un quarto romanzo di Mario Soldati, *Il segreto dell'Anonimo triestino* e le *lettere degli abasciati* messi in presentazione da Corrado Albini Michel pubblica la camera degli sposi di Marino Moretti. *Una posizione sociale* di Rimannelli e opere di Laudomia Bonanni di Fasola e di Laura Di Falco e di Gutart.

Le Editions du Seuil hanno monopolizzato Italo Calvino, Carlo Cassola e hanno beneficiato del grande successo del *Gattopardo* («insieme a Le noia di Moravia, il romanzo di Tommaso di Lampedusa ha superato le centomila copie»). Ora annunciano la traduzione di *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* di Carlo Emilio Gadda (tradotto, sembra ottimamente nonostante le difficoltà, da Louis Bonaumi) e le ultime opere di Arpino, Rea, La Capria.

Lorenzo Bocchi

## IL BRANDY DEI BRANDY



# BRANDY GALILEO

## TYPALDOS LINES - PIREO

VISITATE la GRECIA (Isole Ioniche, Dodecaneso e Cicladi), la TURCHIA, CIPRO ed ISRAELE.

Vasta gamma di crociere settimanali, perfetta organizzazione, servizi trisettimanali da Venezia e Brindisi con i transatlantici ATHINA ed ACROPOLIS e le turbonavi ANGELICA MEDITERRANEAN e HELLAS.

### Crociere speciali di primavera:

EGITTO con la M/T HELLAS dal 28-4-62 al 12-5-62.  
MAR NERO con la M/T HELLAS dal 28-5-62 al 9-6-62.  
PASQUA con la M/T ATHINA dal 12-4-62 al 26-4-62.

RICHIEDETE GLI OPUSCOLI  
Rivolgetevi in tempo al vostro ufficio viaggi oppure alla  
TYPALDOS LINES - Calle Pedrocchi 2279, VENEZIA - Telefono 24371.  
TYPALDOS LINES - Via Barberini 29, ROMA - Telefono 478.405.  
TYPALDOS LINES - Corso Garibaldi 9/11, BRINDISI - Telefono 22.852.

## Terreno industriale centrale

mq. 1000 circa, due fronti su Via Boncompagni, vicinanze Piazzale Corvetto, VENDESI subito.  
CORRIERE 637-SC - MILANO oppure TELEFONARE 661.184

## a Sorrento

l'11 aprile  
si inaugurerà nel meraviglioso Parco di Poggio Siracusa

# l'hotel parco dei principi

a picco sul mare  
spiaggia privata  
piscina - tennis  
aria condizionata  
Per informazioni telefonare al n. 781.685  
Medesima gestione: Hotel Royal - Napoli

## Accreditato Sicilia

migliore clientela settore: elettrodomestici, fotografia, radio, televisione, cucine, mobili, componibili, lunghissima esperienza, capacità organizzativa, referenze primordarie anche su Milano, garanzie immobiliari, ESAMINEREBBE PROPOSTE per direzione filiale, od agenzia diretta con sede Catania, importante seria industria. - Scrivere a: CASSETTA D. 442 - SPI - CATANIA

## VENDITORI

introdotti consumatori industrie e autorità torinese Lombarda, stipendio, premio produzione, rimborso spese et agenti provvigione altre regioni cerca importante industria lubrificanti Milano.  
CORRIERE 880-F - MILANO

## IMPORTANTE SOCIETA'

Rappresentante Macchine Utensili  
cerca VIAGGIATORE  
Laureato Ingegneria o Perito Tecnico

PER ASSUNZIONE IMMEDIATA O DA STABILIRSI PER LA VENDITA IN TUTTA ITALIA.  
Indispensabile buona conoscenza tedesco. - Offresi stipendio, provvigione, rimborso spese. - Mettessi a disposizione autovettura. - Assicurarsi massima discrezione.  
CORRIERE 867-F - MILANO

## LE CAMPAGNE SENZA "MIRACOLO"

# Perché funzionano bene le cooperative rosse in Emilia

Perché sono paragonabili alle grandi e ricche aziende del neocapitalismo - Hanno eccellenti direzioni tecniche; investono molto; operano trasformazioni fondiarie

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE  
Reggio Emilia, 31 marzo.  
Chiusiamo questi appunti sulla vita italiana delle campagne. A Reggio Emilia il tema è interessante. Le cooperative. Cominciamo con le cooperative che possiedono la terra. Ecco due, vicine, a Santa Vittoria di Guaiteri. Una, la più grande, è «rossa». Appartiene alla Federazione Cooperative dei socialisti. L'altra è «bianca», dell'Unione Provinciale cooperative. Il paesaggio lo ingannate. Vigneti, erba, la grande pianura. Santa Vittoria di Guaiteri è zona prampoliniana. Le tradizioni cooperative risalgono da decenni. Le due cooperative confondono. Dovrebbe procedere allo stesso modo. Stessa terra. Stesso tipo di proprietà. E invece, eccoci la situazione. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'esempio di Santa Vittoria è solo indicativo. In generale le cooperative non possiedono la terra, la conducono. E in generale i proprietari tendono a dare la terra in affitto o in conduzione alle cooperative e «rosse» perché queste cooperative funzionano bene. Il vice-presidente delle cooperative «bianche», Vecchia, dice: «Noi tendiamo l'es